

Quello riprodotto dalla foto è un quadro, si un quadro inaspettato in un posto assolutamente ed ancor più inaspettato: Il lobby dell'Hotel Wellington di Madrid. Il titolo del quadro: "Faro e Porto di Brindisi". L'autore del quadro, un bravo artista spagnolo di Valencia: "Calo Carratalà López". Questo bel quadro, un'acquarella monocromatica di 106 cm x 146 cm, è stato premiato dalla Fondazione Wellington nella mostra dell'anno 2004. Bello, suggestivo ed emozionante, ...a tanti chilometri da casa!

Ero alla reception dell'Hotel Wellington, nella Calle de Velazquez in piena Madrid, registrandomi, quando scorgo il quadro: ...ma quello è un faro! ...ma quello è il faro delle Pedagne ...Mi avvicino trattenendo il respiro e leggo la piccola leggenda affianco al quadro: "Faro e Porto di Brindisi" - Calo Carratalà 2004. Veramente suggestivo ed assolutamente inaspettato, emozionante!

Chiedo informazioni e mi indirizzano all'ufficio della Fondazione Wellington al primo piano: una signora molto gentile ascolta con attenzione e quasi incredula, ...che io sono di Brindisi e che conosco benissimo quel faro..., gli invio una bella foto del nostro faro via mail e, dopo poco più di un mese mi giunge per posta una bellissima riproduzione che ho quindi scanne-

SENZACOLONNE

I commenti di
GIANFRANCO PERRI



Corrispondenze
dal Mondo

Le foto di BRINDISINI LA MIA GENTE



Il faro delle Pedagne - 1859

rizzato, la foto che avevo scattato non era riproducibile perchè aveva molti riflessi per via del vetro che ricopre il quadro per proteggerlo.

Le Pedagne sono un gruppo di

sei isolette che si trovano all'entrata del porto di Brindisi: la più grande è quella di San Andrea nel porto medio dove c'è il Forte a Mare, le più esterne sono Pedagna Grande,

Giorgio Treviso, Monacello, La Chiesa, e Traversa che è appunto quella del faro.

Il faro fu progettato nel 1834 e fu eretto su un basamento circolare nel 1859. La portata del

suo fascio di luce è di circa 13 miglia nautiche. Cominciò a funzionare a partire dal 1° febbraio del 1861, consentendo ai naviganti di identificare facilmente l'imboccatura del porto e quindi evitare possibili collisioni con gli altri quattro isolotti presenti nella zona, oltre a due semisommersi.

Si tratta di un faro di V° ordine che, situato in Lat.: 40° 39.4'N e Long.: 17° 59.4'E, è attualmente ancora in funzione come fanale rosso e che negli anni del contrabbando incontrastato servì anche da deposito di sigarette.

Nel passato non tanto remoto era custodito da tre fanalisti che si avvicendavano tra loro, interessandosi anche della manutenzione.

La sua torre bianca sorge al di sopra della casa cilindrica disabitata, dove sono ancora presenti gli alloggi dei guardiani con cinque stanze e due cucine, oggi in completo degrado.

Un'ultima curiosità: il pilota del porto imbarca immediatamente al di fuori della congiungente Punta Riso-Faro Isole Pedagne.